



| | |
|-------------|------------|
| DELIBERA N. | 841 |
| SEDUTA N. | 186 |
| DATA | 17/10/2019 |

| | |
|------|---|
| pag. | 1 |
|------|---|

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Silvia Severini, dipendente del Comune di Ancona**

Il 17 ottobre 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

| | | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------|--------------------------|----------|---------|
| Antonio Mastrovincenzo | - Presidente | X | |
| Renato Claudio Minardi | - Vicepresidente | X | |
| Piero Celani | - Vicepresidente | X | |
| Mirco Carloni | - Consigliere segretario | X | |
| Boris Rapa | - Consigliere segretario | X | |

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: Richiesta di assenso all'utilizzo in assegnazione temporanea di Silvia Severini dipendente del Comune di Ancona

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettere d) e g) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente della Posizione di Funzione Organizzazione e Personale, che contiene;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di alta professionalità Risorse finanziarie prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di chiedere al Comune di Ancona l'assenso all'utilizzo, in posizione di assegnazione temporanea, della dipendente Silvia Severini, categoria D posizione D1, per la durata di un anno rinnovabile, con decorrenza stabilita d'intesa tra le rispettive competenti strutture;
2. di prevedere, con riferimento al trattamento economico spettante alla dipendente individuata al punto 1), che:
 - a) il trattamento economico fondamentale è quello determinato presso il Comune di Ancona (che dispone l'assegnazione temporanea) il quale, comprensivo degli oneri e dell'IRAP, è stimato in somma pari ad euro 33.945,25;
 - b) il trattamento economico accessorio è quello determinato nella misura stabilita dal contratto collettivo integrativo per i dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale;



c) i trattamenti indicati alle lettere a) e b) continuano ad essere erogati dal Comune di Ancona (ente di appartenenza) con successivo rimborso da parte dell'amministrazione regionale, previa comunicazione del relativo credito accertato;

3. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Ancona, a Silvia Severini e al dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali della Giunta regionale.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) articoli 30, comma 2 sexies e 70, comma 12;
- contratto nazionale collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 22 gennaio 2004 – dichiarazione congiunta n.13;
- parere Aran RAL 1553B del 28 ottobre 2013;
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 667 del 14 maggio 2018 (Piano triennale dei fabbisogni. Piano stralcio 2018. Integrazione DUP n. 603 del 28/12/2017. Assegnazione temporanea di personale proveniente da altre amministrazioni);
- determinazione a verbale dell'Ufficio di presidenza n. 1108 del 29 agosto 2019.

Motivazione

Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione (i piani triennali dei fabbisogni di personale), possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni. Questo è ciò che dispone il comma 2 sexies dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Ed è con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 667 del 14 maggio 2018 (Piano triennale dei fabbisogni. Piano stralcio 2018. Integrazione DUP n.603 del 28 dicembre 2017. Assegnazione temporanea di personale proveniente da altre amministrazioni) che sono state indicate le prescritte esigenze organizzative che motivano il ricorso all'assegnazione temporanea di personale (comando) da altre amministrazioni, in linea con quanto espresso dai dirigenti del Consiglio regionale nella seduta del Comitato di direzione del 14 marzo 2018. In particolare, la citata deliberazione n. 667/2018 prevede tre unità in assegnazione temporanea: due di categoria C o D; una di categoria C. L'Ufficio di presidenza, con successiva determinazione, la numero 1118 del 29 agosto 2019, comunicata dal Segretario generale con nota ID 810930 del 2 settembre, ha autorizzato la previsione dell'utilizzo in assegnazione provvisoria da altre amministrazioni delle tre unità stabilite nella deliberazione n. 667/2019, anche di categorie diverse da quelle ivi individuate, ed ha demandato allo scrivente dirigente della Posizione di Funzione Organizzazione personale gli adempimenti conseguenti.

A tal fine, il Segretario generale ha sostenuto in data 2 ottobre 2019 un colloquio con Silvia Severini, dipendente di categoria D, posizione economica D1, del Comune di Ancona, laureata in Giurisprudenza, in possesso di un adeguato curriculum formativo e professionale, e verificato l'idoneità della medesima ad essere utilizzata presso le strutture del Consiglio regionale.



In merito al trattamento giuridico ed economico, l'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), in assenza di una autonoma e specifica regolamentazione contrattuale dell'istituto del comando, ha espresso alcuni orientamenti applicativi. Nello specifico, con parere RAL 1553B del 28 ottobre 2013 ha evidenziato che:

- a) secondo le regole generali, il personale in comando, e per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente, in senso funzionale e a tutti gli effetti dell'ente nel quale presta effettivamente servizio;
- b) per la regolamentazione del trattamento economico occorre fare riferimento alla vigente legislazione. Infatti, l'art. 70, comma 12, del D.Lgs.n.165/2001 dispone che l'ente che utilizza il datore di lavoro deve rimborsare all'amministrazione di appartenenza del lavoratore gli oneri relativi al trattamento fondamentale. Ciò vuol dire che l'ente utilizzatore, comunque, deve garantire al dipendente il trattamento fondamentale in godimento presso il suo effettivo datore di lavoro, come determinato in base al CCNL a lui direttamente applicabile;
- c) analoga garanzia non è prevista anche per il trattamento accessorio;
- d) questo, secondo una regola generale ormai consolidata nella prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso;
- e) conseguentemente, gli oneri per il trattamento economico accessorio del personale comandato sono anch'essi a carico dell'ente utilizzatore (art. 70 del D.lgs.n.165/2001 e dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 22.1.2004);
- f) gli oneri relativi saranno sostenuti mediante la utilizzazione delle risorse decentrate (stabili o variabili), non essendo consentita alcuna ipotesi di accollo degli stessi oneri a carico del bilancio dell'ente.

Pertanto, il trattamento economico fondamentale, determinato presso il Comune di Ancona che dispone l'assegnazione temporanea, è stimato, per tredici mensilità, in euro 25.017,69. La spesa complessiva è invece stimata complessivamente in euro 33.945,25 di cui euro 25.017,69 per il fondamentale, euro 6.801,06 per gli oneri riflessi ed euro 2.126,50 per l'IRAP. Gli stanziamenti sono a carico del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 dell'Assemblea legislativa, annualità 2019: il trattamento fondamentale nel capitolo 110102/10, mentre gli oneri e l'IRAP trovano rispettivamente copertura nei capitoli 110102/7 e 110102/8.

Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2019 si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.

Il trattamento accessorio è determinato nella misura stabilita dal contratto collettivo integrativo per i dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale.

Il trattamento economico fondamentale ed il salario accessorio spettante è erogato dal Comune di Ancona, con successivo rimborso degli oneri sostenuti da parte delle competenti strutture della Giunta regionale, previa comunicazione da parte del Comune medesimo alla Regione Marche del relativo credito accertato. L'Assemblea legislativa regionale verserà con apposito decreto del dirigente del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali le quote stanziati nel proprio bilancio a copertura del trattamento fondamentale e del salario accessorio.

Per quanto attiene all'ammontare della spesa del personale, da considerare comunque nell'ambito di quella sostenuta complessivamente dalla Regione Marche a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale, è ampiamente compensata dalle cessazioni intervenute. Nello specifico, nel 2019 è cessata una unità di categoria D3: Vasco Salati.



DELIBERA N. 841

SEDUTA N. 186

DATA 17/10/2019

pag.
5

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento
Fabio Stronati

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria nel bilancio del Consiglio regionale anno 2019 negli impegni assunti con decreto del dirigente del Servizio Risorse Umane e finanziarie n. 252/SRFUS del 31/7/2019 e precisamente:

- € 25.017,69 impegno n. 447 al capitolo 110102/10 "Retribuzioni al personale dipendente del Consiglio"
- € 6.801,06 impegno n. 452 al capitolo 110102/7 "Oneri riflessi sulle retribuzioni tabellari del personale del Consiglio anno 2019"
- € 2.126,5 impegno n. 453 al capitolo 110102/8 "Irap sul trattamento economico del personale"

Il responsabile della posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di funzione
Organizzazione e personale
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 5 pagine, di cui n./ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Maria Rosa Zampa